

66° Anniversario dell'Eccidio dei 67 Martiri di Fossoli Domenica 11 luglio al Poligono di tiro di Cibeno

Il 12 luglio 1944, 67 internati politici, prelevati dal vicino Campo di concentramento di Fossoli, furono trucidati dalle SS naziste all'interno del poligono di tiro di Cibeno. Le vittime provenivano da 27 diverse province italiane, avevano diversa estrazione sociale e rappresentavano le varie anime antifasciste dell'epoca.

Per ricordare questo episodio drammatico della storia italiana e locale è previsto un momento celebrativo che si svolgerà, come da tradizione, presso il Poligono di tiro di Cibeno.

Il programma della giornata

- Ore 10.30 Ritrovo e preghiera
 - Ore 11.00 Interventi di Enrico Campedelli, Sindaco di Carpi e di Virginio Brivio, Sindaco di Lecco
- La cerimonia sarà accompagnata dalla Banda "Città di Carpi"

In caso di pioggia la cerimonia si terrà nel salone della Parrocchia di Cibeno. Per l'occasione sono previste le aperture del Museo al Deportato (ore 10/13 e 15/19) e della Mostra "A noi fu dato in sorte questo tempo 1938-1947" presso l'Ex Campo Fossoli (ore 10/12.30 e 15/19).

San Giacomo Roncole Concerto d'organo

La rassegna Itinerari Organistici, organizzata dall'Associazione Domenico Traeri, fa tappa venerdì 9 luglio alle ore 21 nella chiesa parrocchiale di San Giacomo Roncole in occasione della Sagra della Madonna del Carmine. Si esibiranno il tenore **Vincenzo Di Donato** e l'organista **Umberto Forni**. Sull'organo, collocato sulla cantoria posta nella controfacciata della chiesa, costruito nel 1865 e restaurato da Paolo Tollari nel 2005, saranno eseguite musiche di Monteverdi, Händel, Stanley, Terziani, Valerj. L'ingresso è libero. Il concerto ha il contributo del Comune di Mirandola e la collaborazione della parrocchia di San Giacomo Roncole.

Un anno ricco di soddisfazioni per l'Ufficio diocesano beni culturali: aumentano le visite al Museo e prosegue l'attività di recupero delle opere d'arte

Risultati incoraggianti

Bellissimo", "tenuto in modo splendido", "una cosa meravigliosa", "complimenti". Bastano i commenti lasciati sul registro dei visitatori del Museo diocesano per confermare come il bilancio 2009-2010 sia molto positivo per l'Ufficio beni culturali della Diocesi. Innanzitutto, come spiega il direttore, **Alfonso Garuti**, "si è registrato un aumento nel numero di presenze al Museo, oltre 4 mila dal gennaio 2010 ad oggi, anche grazie ad iniziative come la mostra 'Rare pitture' sull'arte del Seicento, nel cui itinerario era compresa la chiesa di Sant'Ignazio, e le Giornate di Primavera del Fai, con l'affluenza di ben 1.628 persone nel fine settimana del 27 e 28 marzo". Tra i visitatori, anche "esperti" del calibro di **monsignor Timothy Verdon**, direttore dell'Ufficio per la catechesi attraverso l'arte della Diocesi di Firenze, e **Paola Grifoni**, soprintendente per i Beni architettonici e paesaggistici dell'Emilia, che "hanno espresso - sottolinea Garuti - giudizi molto favorevoli sul Museo. In particolare, monsignor Verdon, che ha introdotto l'iniziativa dei Percorsi d'arte sacra promossa dall'associazione Fede e cultura, si è mostrato entusiasta del risultato raggiunto a Carpi, se è vero che a Firenze non esiste a tutt'oggi un vero e proprio museo diocesano, ma ci sono tante sedi, per così dire, distaccate". Un allestimento, quello in Sant'Ignazio, che si arricchirà in autunno di nuovi elementi, come le tre vetrine dietro l'altare maggiore per contenere "materiali molto preziosi - anticipa Garuti - quali tessuti antichi e suppellettili vescovili dei secoli XVIII e XIX. Il progetto è stato ideato dall'architetto **Anna Allesina**, mentre le vetrine



Monsignor Timothy Verdon e Alfonso Garuti all'apertura dei Percorsi d'arte sacra

sono state realizzate dalla ditta Tecton di Reggio Emilia". E' inoltre proseguita l'attività di recupero delle opere d'arte conservate nel deposito del Museo grazie al contributo della Conferenza episcopale italiana tramite l'otto per mille. Si è trattato di due dipinti provenienti dalla chiesa di San Bernardino da Siena a Carpi, "il primo, di alta qualità, - spiega Garuti - raffigura San Filippo Neri, ed è attribuito ad un pittore veneto del '700. Il secondo, seicentesco

e di scuola modenese, ha come soggetto la Vergine che consegna l'abito dei Servi di Maria a San Filippo Benizi. Si sta pensando a come esporre entrambi all'interno del percorso museale". Si è aggiunto poi "il restauro di alcune incisioni di carattere sacro dell'800 e di pergamene e diplomi miniati del '500 riguardanti l'antica confraternita di San Bernardino da Siena". Non è infine mancata una nuova acquisizione, il bozzetto prepara-

torio per una vetrata, dipinto ad acquerello da **Alfonso Salardi** e raffigurante l'Annunciazione. L'opera è stata donata dal figlio dell'artista, Romano. "Nativo di Carpi - spiega Garuti - Salardi fu uno degli esponenti del cosiddetto razionalismo, una corrente d'avanguardia che si sviluppò a partire dagli anni '30 e '40 del Novecento. Oggi la sua produzione artistica è molto apprezzata e dispiace non poter esporre il bozzetto al Museo, in quanto sede dedicata all'arte antica". Un ultimo accenno - ma non per importanza - meritano i sei giovani operatori dell'associazione ARTEMISIA che curano con competenza e cortesia l'apertura del Museo, l'accoglienza dei visitatori e le attività didattiche. Con loro la collaborazione proseguirà anche nel prossimo anno.

Virginia Panzani



Il Museo diocesano sarà chiuso durante tutto il mese di agosto. Riaprirà dal 2 settembre con l'orario consueto: giovedì e sabato dalle 10 alle 12.30; domenica dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 18.



APPUNTAMENTI

POESIA, MUSICA E TEATRO

Da lunedì 12 luglio

Carpi, Auditorium della Biblioteca Loria
Sala delle Vedute di Palazzo Pio

Al via la decima edizione di "Sine sole sileo. Convito di poesia, musica e teatro" a cura dell'associazione Teatro di corte. Questi i primi appuntamenti. Lunedì 12 luglio, ore 21.30, all'Auditorium della Biblioteca Loria, "Flowers", preludio di poesia e musica alla visita della mostra "Fiori, frutti, farfalle e altre meraviglie" di Paolo Dall'Olio. Mercoledì 14 luglio, ore 21.30, nella Sala delle Vedute di Palazzo Pio "O Kèra Kèrp!", florilegio di poesia dialettale carpigiana e musica del repertorio popolare del primo '900. Il programma completo su www.teatrodicorte.it



UN'ESTATE A QUATTRO ZAMPE

Martedì 13 luglio

Carpi, Cortile del Ninfeo di Palazzo Pio

Prosegue la rassegna "Un'estate a quattro zampe", con giochi, letture e spettacoli per piccoli e grandi a cura del Castello dei ragazzi. Martedì 13 luglio, alle 21, "L'unicorno e altre storie di animali fantastici" presentato da Teatro dell'Orsa. Ingresso libero. In caso di maltempo l'appuntamento sarà annullato. Il programma completo su www.castellodeiragazzi.it

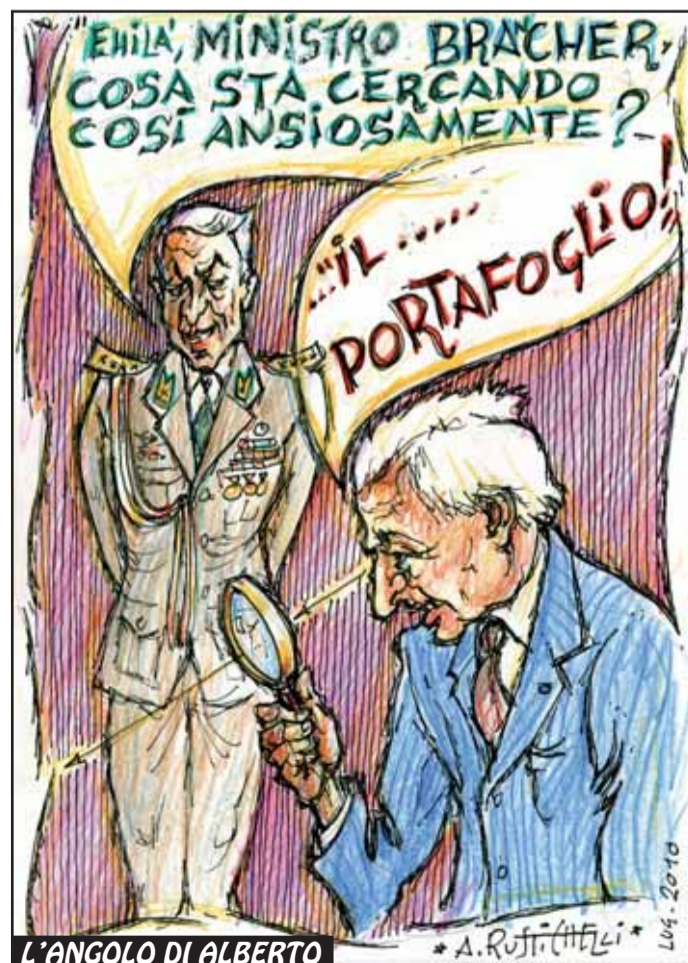


GARIBALDI JAZZ

Mercoledì 14 luglio

Carpi, Piazza Garibaldi

Nell'ambito della manifestazione "Garibaldi Jazz", alle ore 21.30, Ez Gipsy Quartet si esibisce in un tributo al musicista Django Reinhardt a cento anni dalla nascita. Ingresso libero. Info: 059 649905 - mail: cultura@carpidiem.it



L'ANGOLO DI ALBERTO